

## Stagione assembleare 2025

Pubblicato il 30/7/2025

Nel 2025 i componenti del Comitato dei gestori hanno depositato 48 liste (di cui 23 in società del FTSE-Mib, 22 del MID CAP e 3 dello SMALL CAP) per l'elezione o la cooptazione dei candidati di minoranza in 37 società quotate (di cui 17 del FTSE-Mib, 17 del MID CAP e 3 dello SMALL CAP). I nominativi proposti rispettano nel 100% dei casi i requisiti di indipendenza fissati dal Codice di Corporate Governance. A fronte di quanto stabilito nell'art. 144-undecies.1 del Regolamento emittenti, per cui gli statuti non possono prevedere il rispetto del criterio di riparto tra generi per le liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre, il Comitato dei gestori ha proposto circa il 50% di candidati di genere femminile indipendentemente dal fatto che la lista proposta fosse composta da un numero di candidati inferiore o pari a tre.

I candidati risultati eletti sono 60 e hanno assunto incarichi in 35 società quotate (di cui 15 società del FTSE-Mib, 17 del MID CAP e 3 dello SMALL CAP). Di questi, 37 sono consiglieri di amministrazione e 23 sono sindaci, di cui 21 presidenti di collegi sindacali (più 24 sindaci supplenti). Molti di loro hanno maturato significative esperienze internazionali. I candidati di genere femminile risultati eletti si attestano attorno al 40% e sono andati a ricoprire incarichi in 20 tra le società a maggiore, media e piccola capitalizzazione. Il 43% dei consiglieri eletti è riconducibile al cluster *business/industrial*, il 30% *legal/governance*, l'11% *risk/control* e il 16% *finance*. I sindaci per il 96% sono riconducibili al cluster *risk/control*, anche alla luce dei requisiti di professionalità richiesti.

- Tutti i nominativi proposti dal Comitato dei gestori rispettano i requisiti di indipendenza fissati dal Codice di Corporate Governance
  - I candidati risultati eletti in 15 del FTSE-Mib, 17 del Mid Cap e 3 dello Small Cap, sono 60, di cui 37 consiglieri di amministrazione, 21 presidenti di collegio sindacale e 2 sindaci effettivi.
  - I candidati di genere femminile risultati eletti si attestano attorno al 40%
  - Il 43% dei consiglieri eletti è riconducibile al cluster *business/industrial*, il 30% *legal/governance*, il 11% *risk/control* e il 16% *finance*.
-